

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 5 marzo 2010

Riapertura dei termini di presentazione delle domande per la revisione generale delle autorizzazioni all'imbarco quale medico di bordo e degli attestati di iscrizione nell'elenco dei medici di bordo supplenti. (10A03379)

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 28 e 29-ter del regolamento per la sanità marittima, approvato con regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, e successive modifiche, recanti disposizioni per il rilascio rispettivamente dell'autorizzazione all'imbarco quale medico di bordo e dell'attestato di iscrizione nell'elenco dei medici di bordo supplenti;

Visto che ai sensi dell'art. 37-bis del citato regio decreto n. 636/1895 sono previsti periodici atti di revisione, non superiori a cinque anni, per il rinnovo della originaria autorizzazione all'imbarco quale medico di bordo e dell'attestato di iscrizione nell'elenco dei medici di bordo supplenti;

Visto il decreto ministeriale 28 gennaio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 5 maggio 2009, concernente la revisione generale delle autorizzazioni all'imbarco quale medico di bordo e degli attestati di iscrizione nell'elenco dei medici di bordo supplenti rilasciati dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2004;

Visto il decreto ministeriale 13 giugno 1986 recante «Istituzione del servizio medico di bordo su navi della Marina mercantile italiana addette alla navigazione nel mare Mediterraneo»;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2009, concernente la nomina a Ministro della salute del prof. Ferruccio Fazio;

Considerato che alla scadenza prevista dal decreto ministeriale 28 gennaio 2009 per la partecipazione alla procedura di revisione generale risultano pervenute n. 74 domande;

Considerato che, a seguito delle precedenti revisioni e delle nuove iscrizioni, i medici di bordo abilitati e supplenti iscritti nei relativi elenchi ammontavano alla fine del 2009 a 592 unità;

Considerato pertanto che il differenziale tra il numero degli attuali iscritti e quelli che hanno chiesto la revisione per mantenere l'iscrizione nei detti elenchi può comportare una cospicua riduzione degli iscritti, con conseguenti difficoltà a rispondere alle domande di reclutamento da parte delle compagnie di navigazione interessate;

Considerato che, la carenza dei medici da destinare ai servizi di bordo, come più volte rappresentata dalle associazioni di categoria, impone l'esigenza di garantire l'iscrizione nei relativi elenchi del maggior numero possibile di medici autorizzati ed abilitati;

Considerato che, la riapertura dei termini risponde alla necessità di evitare che, a causa della mancata partecipazione alla procedura di medici già in possesso dell'attestato, l'elenco dei medici supplenti subisca una riduzione di iscritti incompatibile con tale esigenza;

Preso atto, altresì, di quanto rappresentato dall'associazione nazionale dei medici di bordo con nota del 26 gennaio 2010;

Tenuto conto, altresì, di dover consentire la partecipazione alla procedura anche ai medici di bordo che verosimilmente si sono trovati nell'impossibilità di presentare la domanda in quanto imbarcati su navi nazionali nel periodo di espletamento della loro attività al di fuori delle acque territoriali;

Rilevata conseguentemente l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle istanze di revisione di cui al citato decreto ministeriale 28 gennaio 2009;

Decreta:

Art. 1

1. Per i motivi indicati nelle premesse, i termini per la presentazione delle istanze di revisione generale delle autorizzazioni all'imbarco di cui al decreto ministeriale 28 gennaio 2009, sono riaperti per trenta giorni a far data dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

2. Ferme restando tutte le indicazioni contenute nel decreto ministeriale 28 gennaio 2009, le domande di revisione andranno presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero della salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio III - via Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma.

3. Il termine di cui all'art. 6, del decreto ministeriale 28 gennaio 2009, per l'approvazione degli elenchi, e' differito di novanta giorni.

Roma, 5 marzo 2010

Il Ministro: Fazio